

REPERTORIO N. 143944 RACCOLTA N. 37024-----

-----**VERBALE DI ASSEMBLEA**-----

-----**REPUBBLICA ITALIANA**-----

L'anno duemilaventuno il giorno venticinque del mese di marzo
alle ore sedici-----

-----**25 marzo 2021**-----

In Milano, nel mio studio in Galleria del Corso n. 2.-----

Avanti a me **Dr. Pasquale MATARRESE**, Notaio in Milano, iscrit-
to presso il Collegio Notarile del Distretto di Milano,-----

-----è presente-----

- **PALERMO Raffaele**, nato a Cittanova (RC) il 15 maggio
----- 1950, codice fiscale PLR RFL 50E15 C747J, domiciliato
----- per la carica presso la sede sociale a Milano, Corso
----- Garibaldi n. 75, il quale dichiara di intervenire al
----- presente atto nella qualità di **Presidente del Consiglio**
----- **Direttivo** della "**ASSOCIAZIONE PER L'INTERVENTO SOCIALE**
----- **SULL'EMARGINAZIONE IN LOMBARDIA (A.I.S.E.L.) ONLUS**",
----- iscritta al Registro delle Imprese di Milano - Monza -
----- Brianza - Lodi al numero e codice fiscale: 04949510152
----- ed al R.E.A. al numero MI - 1660175, costituita in Ita-
----- lia, con sede legale in Milano Corso Garibaldi n. 75,
----- Decreto N. 2000 del 12 marzo 2012, Identificativo Atto
----- n. 62, direzione generale famiglia, conciliazione, in-
----- tegrazione e solidarietà sociale; oggetto: iscrizione a
----- seguito di trasferimento, al registro regionale del-
----- l'associazionismo di "A.I.S.E.L. Onlus - sull'emargina-
----- zione in Lombardia, già iscritta al Registro Provincia-
----- le di Milano.-----

Il medesimo, cittadino italiano, della cui identità persona-
le, qualifica e poteri io Notaio sono certo, dichiara che, in
questo luogo e per questa ora di questo giorno, si è riunita
l'Assemblea della Associazione A.I.S.E.L.-----

Assume la presidenza il sopra costituito signor **PALERMO Raf-
faele**, ai sensi ed in conformità allo Statuto Sociale, il
quale chiama me Notaio a fungere da verbalizzante e-----

-----Dichiara che:-----

- l'Assemblea è stata indetta in unica convocazione, mediante
avviso comunicato ai soci con modalità idonee ad assicurare
la tempestiva informazione sugli argomenti da trattare, la
cui prova dell'avvenuto ricevimento viene acquisita agli atti
della Associazione-----

- sono presenti i soci:-----

* PALERMO Raffaele, nato a Cittanova (RC) il 15 maggio 1950,
residente a Milano, Via Pacini n. 91, codice fiscale: PLR RFL
50E15 C747J;-----

* GIORDANO Pietro, nato a Palermo il 22 novembre 1967, resi-
dente a Luino, Via Lugano n. 18, codice fiscale GRD PTR 67S22

REGISTRATO

Milano - DP II

il 01/04/2021

al N. 31364

serie 1T

Esatti € 356,00

G273V;-----

* CAMBIASO Gianni Angelo, nato a Genova il 28 ottobre 1950, residente a Milano, Via Boni n. 25, codice fiscale CMB GNN 50R28 D969T; qui rappresentata da PALERMO Raffaele, nato a Cittanova (RC) il 15 maggio 1950, residente a Milano, Via Pacini n. 91, codice fiscale: PLR RFL 50E15 C747J; rappresentanza consentita ai sensi di Statuto;-----

* MISCHIATTI Daniela, nata a Milano il 3 ottobre 1974, residente a Pavia, Via Scopoli n. 3, codice fiscale MSC DNL 74R43 F205I; qui rappresentata da GIORDANO Pietro, nato a Palermo il 22 novembre 1967, codice fiscale GRD PTR 67S22 G273V; rappresentanza consentita ai sensi di Statuto;-----

* PALERMO Pietro, nato a Ponte dell'Olio (PC) il 27 febbraio 1988, residente a Milano, via Pacini n. 91, codice fiscale PLR PTR 88B27 G842S; qui rappresentato da PALERMO Raffaele, nato a Cittanova (RC) il 15 maggio 1950, residente a Milano, Via Pacini n. 91, codice fiscale: PLR RFL 50E15 C747J; rappresentanza consentita ai sensi di Statuto;-----

* DELL'OVA Antonietta, nata a Varese il 21 giugno 1959, residente a Varese, Via Algarotti n. 9, codice fiscale DLL NNT 59H61 L682C qui rappresentata da GIORDANO Pietro, nato a Palermo il 22 novembre 1967, codice fiscale GRD PTR 67S22 G273V; rappresentanza consentita ai sensi di Statuto;-----

* RAGAZZO Ornella, nata a Limena (PD) il 25 novembre 1961, residente a Milano, Via Galilei n. 12, codice fiscale RGZ RLL 61S65 E952R, qui rappresentata da PALERMO Raffaele, nato a Cittanova (RC) il 15 maggio 1950, residente a Milano, Via Pacini n. 91, codice fiscale: PLR RFL 50E15 C747J; rappresentanza consentita ai sensi di Statuto;-----

* CHIONNA Rossella, nata a San Vito dei Normanni (BR) il 1 novembre 1967, residente a Legnano, Via Madonna delle Grazie n. 8, codice fiscale CHN RSL 67S41 I396T qui rappresentata da FERRANDI Chiara, nata a Milano il 20 settembre 1978, codice fiscale FRR CRM 78P60 F2050; rappresentanza consentita ai sensi di Statuto;-----

*GIORDANO Giuseppina, nata a Palermo il 27 settembre 1959, residente a Brissago Valtravaglia (VA), Via Mirandola n. 6, codice fiscale GRD GPP 59P67 G273G qui rappresentata da GIORDANO Pietro, nato a Palermo il 22 novembre 1967, codice fiscale GRD PTR 67S22 G273V; rappresentanza consentita ai sensi di Statuto;-----

* ROGGERI Silvia, nata Besana in Brianza il giorno 1 gennaio 1984, residente a Casatenovo, Via Leopardi n. 4, codice fiscale RGG SLV 84A41 A818J; qui rappresentata da FERRANDI Chiara, nata a Milano il 20 settembre 1978, codice fiscale FRR CRM 78P60 F2050; rappresentanza consentita ai sensi di Statuto;-----

* MONTUORO Nunzia Lidia, nata a Busto Arsizio (VA), residente a Rescaldina, Via Vincenzo Bellini n. 2, codice fiscale MNT NZL 78H65 B300G; rappresentanza consentita ai sensi di Sta-

tuto;-----

* BENECCHI Delia, nat a Luino (VA), residente a Dumenza (VA), Via Vignone n. 17, codice fiscale BNC DLE 74B66 E734A; qui rappresentata da GIORDANO Pietro, nato a Palermo il 22 novembre 1967, codice fiscale GRD PTR 67S22 G273V; rappresentanza consentita ai sensi di Statuto;-----

* TERRAGNI Marzia Serena Angela, nata a Civitavecchia (Roma) il 30 dicembre 1975, residente a Milano, Via Cicerone n. 4, codice fiscale TRR MZS 75T70 C773N; qui rappresentata da FERRANDI Chiara, nata a Milano il 20 settembre 1978, codice fiscale FRR CRM 78P60 F2050; rappresentanza consentita ai sensi di Statuto;-----

* BERRINI Roberto Maria, nato a Milano il 7 luglio 1955, residente a Milano, Via Tazzoli n. 5, Codice fiscale BRR RRT 55L07 F205B; qui rappresentato da PALERMO Raffaele, nato a Cittanova (RC) il 15 maggio 1950, residente a Milano, Via Pacini n. 91, codice fiscale: PLR RFL 50E15 C747J; rappresentanza consentita ai sensi di Statuto;-----

* BERRINI Filippo, nato a Milano il 3 gennaio 1984, residente a Milano, Via Tazzoli n. 5, qui rappresentato da PALERMO Raffaele, nato a Cittanova (RC) il 15 maggio 1950, residente a Milano, Via Pacini n. 91, codice fiscale: PLR RFL 50E15 C747J; rappresentanza consentita ai sensi di Statuto;-----

- è presente il Consiglio Direttivo in persona di:-----

- PALERMO Raffaele, Presidente;-----

- BERRINI Roberto Maria, Vice Presidente, assente-----

- GIORDANO Pietro, nato a Palermo il 22 novembre 1967, codice fiscale GRD PTR 67S22 G273V, Consigliere;-----

- MISCHIATTI Daniela, assente, Consigliere;-----

il Presidente, in relazione ai propri compiti di verifica della regolare costituzione dell'Assemblea e della legittimazione dei Soci ad esercitare il diritto di voto,-----

-----constata-----

che non sussistono eventuali situazioni di esclusione dal diritto di voto ai sensi della disciplina vigente, ottenendo conferma dalle parti interpellate dell'inesistenza di tali situazioni-----

-----dichiara-----

l'Assemblea validamente costituita ai sensi dell'atto costitutivo ed idonea a deliberare sul seguente-----

-----**ORDINE DEL GIORNO**-----

1. Proposta di adeguamento statutario al Decreto Legislativo 117/2017.-----

I Soci dichiarano di essere informati della Riunione, di accettare gli argomenti posti all'Ordine del Giorno e di non opporsi alla loro trattazione.-----

Il Presidente, dopo aver espletato le suesposte verifiche, da' inizio e regola lo svolgimento dell'Assemblea.-----

Io Notaio do' atto che l'Assemblea si svolge nel modo seguente:-----

-----TITOLO I-----

Sul primo punto all'Ordine del Giorno-----

Il Presidente propone l'approvazione di un nuovo testo di Statuto Sociale al fine di adeguarlo al Decreto Legislativo 117/2017 e ne da' lettura all'Assemblea.-----

Il Presidente illustra al Consiglio di Amministrazione che a seguito dell'entrata in vigore del "Codice del Terzo Settore", si presenta l'opportunità, in ragione delle attività svolte e nella prospettiva di adottare la qualifica di "Ente del Terzo Settore", di adeguare lo Statuto Sociale alla nuova disciplina normativa di cui al D. Lgr. n. 117 del 3 luglio 2017 pubblicato in G.U. n. 179 del 2 agosto 2017.-----

Il Presidente in proposito precisa che:-----

* il Registro Unico Nazionale Del Terzo Settore ad oggi non risulta ancora operativo;-----

* la categoria delle Onlus è destinata ad essere abrogata a decorrere dal periodo di imposta successivo all'autorizzazione della Commissione Europea di cui all'art. 101, comma 10, del D. Lgs. n. 117/2017 e comunque non prima del periodo di imposta successivo a quello di operatività del Registro Unico Nazionale del Terzo Settore.-----

Pertanto - continua il Presidente - al verificarsi di entrambe le condizioni, è necessario provvedere all'iscrizione della Associazione nel RUNTS a cura dell'Organo Amministrativo, altrimenti, qualora si lasciasse decorrere il termine di abrogazione della disciplina della Onlus senza essere già iscritti nel RUNTS, si potrebbe incorrere nell'ipotesi di scioglimento dell'ente per cancellazione dal relativo registro, con la conseguenza dell'obbligo di devoluzione del patrimonio come previsto dall'art. 10, lettera f), del D. Lgs. n. 460/1997.-----

Allo scopo di evitare il rischio di perdita di status di Onlus a seguito della prossima abrogazione del D. Lgs. 460/1997, prima di aver acquisito lo status di Ente del Terzo Settore, l'Associazione, quale Onlus, è tenuta ad adeguarsi alle disposizioni del Codice del Terzo Settore entro il 31 marzo 2021.-----

Presenta, quindi, agli intervenuti il testo di statuto aggiornato, precisando che la relativa efficacia sarà condizionata al venir meno della normativa di cui agli articoli 10 e seguenti del D. Lgs. n. 460 del 4 dicembre 1997, inerenti le Onlus; da tale termine detto nuovo statuto sostituirà quello attuale.-----

In particolare, il Presidente rammenta che:-----

all'articolo 1 dello Statuto è indicata la nuova denominazione che l'Associazione assumerà non appena avrà efficacia il nuovo testo di Statuto; precisa in proposito che la nuova denominazione è la seguente :-----

**"ASSOCIAZIONE PER L'INTERVENTO SOCIALE SULL'EMARGINAZIONE IN
----- LOMBARDIA ETS (A.I.S.E.L. ETS) "-----**

all'articolo 3 (tre) è specificato che l' Associazione perse-
---- gue senza scopo di lucro, di finalità civiche, solidari-
---- stiche e di utilità sociale.-----

Essa è libera associazione aperta alla partecipazione di tut-
---- te le disponibilità volontarie, individuali e di gruppo
---- che, comunque idealmente motivate, operino concretamente
---- nell'ambito dell'Assistenza Sociale e Sanitaria in tutte
---- le fasce di età.-----

L'Associazione opera nell'ambito del territorio della Regione
--- Lombardia.-----

L'Associazione ha durata illimitata.-----

L'Associazione non ha scopo di lucro e persegue esclusivamen-
---- te finalità di solidarietà sociale nel campo dell'assi-
---- stenza sociale e socio sanitaria.-----

Il predetto scopo verrà perseguito mediante lo svolgimento
---- delle seguenti attività di interesse generale elencate al-
---- l'art. 5, comma 1, del D. Lgs 117/2017 ed in particolare:--

a) interventi e servizi sociali ai sensi dell'articolo 1,
---- commi 1 e 2, della Legge 8 novembre 2000, n. 328, e suc-
---- cessive modificazioni ed interventi, servizi e prestazioni
---- di cui alla Legge 5 febbraio 1992, n. 104, ed alla legge
---- 22 giugno 2016, n. 112, e successive modificazioni;-----

b) interventi e prestazioni sanitarie;-----

c) prestazioni socio - sanitarie di cui al decreto del Pre-
---- sidente del Consiglio dei Ministri 14 febbraio 2001, pub-
---- blicato nella Gazzetta Ufficiale n. 129 del 6 giugno 2001,
---- e successive modificazioni;-----

d) educazione, istruzione e formazione professionale, ai sen-
---- si della Legge 28 marzo 2003 n. 53 e successive modifica-
---- zioni, nonchè le attività culturali di interesse sociale
---- con finalità educativa;-----

e) servizi finalizzati all'inserimento od al reinserimento
---- nel mercato del lavoro dei lavoratori e delle persone di
---- cui all'articolo 2, comma 4, del decreto legislativo re-
---- cante revisione della disciplina in materia di impresa so-
---- ciale, di cui all'articolo 1, comma 2, lettera c), della
---- legge 6 giugno 2016, n. 106;-----

f) alloggio sociale, ai sensi del decreto del Ministero delle
---- infrastrutture del 22 aprile 2008, e successive modifica-
---- zioni, nonchè ogni altra attività di carattere residen-
---- ziale temporaneo diretta a soddisfare bisogni sociali, sa-
---- nitari, culturali, formativi o lavorativi;-----

In particolare, inoltre, si propone di istituire:-----

a) centri di pronto intervento atti a soddisfare tempora-
---- mente le esigenze immediate di sussistenza; interventi e
---- prestazioni sanitarie;-----

b) comunità alloggio intese come modalità di intervento a

- permanenza media, atte a soddisfare bisogni di giovani in
- difficoltà per esperienze di droga, di carcerazione o in
- situazioni di conflittualità familiare;-----
- c) pensionati intesi come strutture atte a soddisfare il bi-
- sogno di alloggio protratto nel tempo per le stesse si-
- tuazioni di difficoltà di cui al punto b);-----
- d) servizi atti a favorire l'avviamento e la qualificazione
- del lavoro e l'occupazione lavorativa;-----
- e) comunità terapeutiche atte ad assicurare una convivenza
- accettata e portante per la riabilitazione ed il reinse-
- rimento sociale su tempi non brevi per gli stati di disa-
- gio e sofferenza psichica;-----
- f) formazione professionale;-----
- g) consultori e centri psicoterapeutici e riabilitativi a fa-
- vore di soggetti sofferenti o emarginati;-----
- h) istituire strutture residenziali sanitarie e socio sani-
- tarie.-----

L'Associazione non può svolgere attività diverse da quelle
 ---- sopra indicate ad eccezione di quelle ad esser diretta-
 ---- mente connesse o di quelle accessorie per natura a quelle
 ---- sttutarie, in quanto integrative delle stesse.-----

L'Associazione, nell'ambito degli scopi in precedenza elen-
 ---- cati, concorre al conseguimento dei fini istituzionali dei
 ---- servizi pubblici sanitari e sociali, particolarmente me-
 ---- diante la stipula di convenzione ai sensi dell'art. 45
 ---- della Legge 23 dicembre 1978 n. 833.-----

L'Associazione può emettere "titoli di solidarietà".-----

L'Assemblea, udita la proposta del Presidente con votazione
 favorevole di numero 12 (dodici) Soci presenti e rappresen-
 tati su 18 (diciotto), votazione accertata dal Presidente,----

----- **D E L I B E R A** -----

I.1) - Di assumere, alle condizioni infra indicate, la qua-
 ---- lifica di Ente del Terzo Settore, subordinatamente al-
 ---- l'iscrizione nel relativo Registro, e pertanto di pro-
 ---- cedere all'iscrizione dell'Associazione nel Registro
 ---- Unico Nazionale del Terzo Settore (RUNTS) con la nuova
 ---- denominazione **"ASSOCIAZIONE PER L'INTERVENTO SOCIALE**
 ---- **SULL'EMARGINAZIONE IN LOMBARDIA ETS (A.I.S.E.L. ETS)";**---
 ---- - di adottare - sotto la condizione sospensiva dell'i-
 ---- scrizione dell'Associazione al Registro Unico Nazionale
 ---- del Terzo Settore, nonchè del venir meno della normati-
 ---- va di cui agli articoli 10 e seguenti del D. Lgs. n.
 ---- 460 del 4 dicembre 1997, inerenti le ONLUS - il testo
 ---- di statuto che si allega al presente verbale sotto la
 ---- lettera "A", testo che viene approvato nella sua inte-
 ---- rezza ed articolo per articolo;-----

----- - di approvare che il testo di statuto adottato andrà
----- a sostituire quello attuale al verificarsi della con-
----- dizione sopra riportata e comunque non prima del ter-
----- mine stabilito dall'art. 104 secondo comma del D. Lgs.
----- n. 117/2017 e che sino a tale termine conserverà piena
----- efficacia lo statuto attualmente in vigore;-----

----- - di delegare il Presidente a provvedere alla iscrizio-
----- ne nel RUNTS, entro l'anno in cui si sarà verificata
----- l'ultima delle condizioni previste dall'art. 104, se-
----- condo comma, del D. Lgs. n. 117/2017 e comunque prima
----- della decorrenza del 31 marzo dell'anno successivo, in-
----- intervenendo ov opportuno in atti notarili necessari per
----- la verifica delle condizioni di legge e del patrimonio
----- minimo, come previsto dall'art. 22 comma 1 bis del ci-
----- tato decreto;-----

----- - di autorizzare il Presidente ad apportare alle odier-
----- ne delibere ed all'allegato Statuto, le eventuali modi-
----- fiche che fossero richieste per tutti i successivi
----- adempimenti dalle pubbliche autorità competenti, ivi
----- compresa l'Agenzia delle Entrate e, pertanto, ogni tipo
----- di modifica necessaria o anche solo opportuna per l'i-
----- scrizione della Fondazione nel Registro Unico Naziona-
----- le del Terzo Settore o per qualsivoglia altro adempi-
----- mento anche di natura fiscale.-----

----- **TITOLO II** -----

II.1) Null'altro essendovi a deliberare e nessuno degli in-
----- tervenuti avendo richiesto ulteriormente la parola, l'Assem-
----- blea si scioglie alle ore sedici e minuti cinquanta-----

II.2) Le spese del presente atto, connesse e dipendenti sono
----- a carico della Associazione.-----

II.3) Il Legale Rappresentante delega il Notaio alla sotto-
----- scrizione digitale e presentazione telematica della comunica-
----- zione unica all'Ufficio del Registro delle Imprese.-----

II.4) Il Legale Rappresentante delega il Presidente a depo-
----- sitare agli atti del notaio la documentazione contabile nec-
----- cessaria alla verifica patrimoniale ed attesta che il patri-
----- monio minimo richiesto dall'art. 22 Comma 4 del D.Lgs
117/2017 è superiore ad Euro 15.000,00 come risulta dalla do-
----- cumentazione presentata dal Presidente;-----

La presente delibera è subordinata all'efficacia dell'ade-
----- guamento alle condizioni previste dall'art. 104 del Dlgs
117/2017, al fine della continuità del trattamento tributario
----- previsto dal D. Lgs. 460/1997.-----

Il presente atto, dattiloscritto in parte da persona di mia
----- fiducia ed in parte completato da me Notaio, su numero quat-
----- tro fogli di cui si sono occupate facciate otto compresa la
----- presente, è stato letto da me Notaio, unitamente agli alle-
----- gati "A" al comparente il quale lo ha dichiarato conforme al-
----- la sua volontà e con me Notaio lo sottoscrive alle ore sedici

e minuti cinquantacinque.

F.TO: PALERMO Raffaele

PASQUALE MATARRESE NOTAIO

ALLEGATO "A" AL N. 143944/37024 DI REP.

STATUTO

Articolo 1

Costituzione

E' costituita, ai sensi del Decreto Legislativo n. 117 del 3 luglio 2017 e del Codice Civile, l'"Associazione per Intervento Sociale sulla Emarginazione in Lombardia ETS", (di seguito indicata come "Associazione").

L'associazione A.I.S.E.L. ETS è istituzione riconosciuta giuridicamente ai sensi dell'art. 1 del D.P.R. 10 febbraio 2000 n. 361.

Essa è libera associazione aperta alla partecipazione di tutte le disponibilità volontarie, individuali e di gruppo che, comunque idealmente motivate, operino concretamente nell'ambito dell'Assistenza Sociale e Sanitaria in tutte le fasce di età.

S'ispira ai principi generali e alle finalità della nostra Costituzione e alle Leggi Vigenti in materia di Welfare. Promuove interventi per garantire la qualità della vita, pari opportunità, non discriminazione e diritti di cittadinanza. Agisce nel Campo della Salute Mentale per prevenire, eliminare o ridurre le condizioni di disabilità, di bisogno e di disagio individuale e familiare. Opera per offrire assistenza e integrazione sociale alle persone che versano in una condizione di emarginazione, causata dalla sofferenza psichica o dalla tossicodipendenza. Collabora con Enti pubblici o del Terzo Settore per avviare e realizzare progetti di studio e ricerca scientifica, nel campo delle problematiche sociali e sanitarie, in particolare attinenti alla salute mentale. Si prodiga per assicurare l'integrazione sociale e l'accoglienza umanitaria dei migranti e dei richiedenti asilo.

L'Associazione opera nell'ambito del territorio della Regione Lombardia.

L'Associazione ha durata illimitata.

Articolo 2

Sede

L'Associazione ha sede legale nel Comune di Milano. Il trasferimento della sede legale non comporta modifica statutaria, ma l'obbligo di comunicazione agli uffici competenti.

L'Associazione detiene sedi secondarie e può istituirne ulteriori.

Articolo 3

Oggetto e scopo

L'Associazione, apartitica e aconfessionale, in riferimento all'ultimo comma dell'art. 45 della Legge 23 dicembre 1978 n. 833 intende predisporre, gestire, erogare servizi per l'assistenza sanitaria e sociale a tutti coloro che manifestano problemi inerenti la salute mentale, dipendenza da sostanze stupefacenti, farmaci o alcol. Inoltre assistenza e cura alle famiglie in condizioni di disagio esistenziale e sociale, ai minori in situazioni di pregiudizio che necessitano di tutela. Lo scopo precipuo è arginare e combattere l'emarginazione e lo stigma sociale, in tutte le situazioni di precarietà e disagio.

L'Associazione persegue, senza scopo di lucro, esclusivamente finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale, attraverso l'esercizio delle seguenti attività di interesse generale:

1. interventi e servizi sociali ai sensi dell'articolo 1, commi 1 e 2, della legge 8 novembre 2000 n. 328 e successive modificazioni, e interventi, servizi e prestazioni di cui alla legge 5 febbraio 1992, n. 104 e alla legge 22 giugno 2016 n. 112 e successive modificazioni - di cui all'art. 5 comma 1 lettera a) del D. Lgs. 3 luglio 2017 n. 117; interventi e prestazioni sanitarie;
2. prestazioni socio-sanitarie di cui al decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 14 febbraio 2001, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 129 del 6 giugno 2001 e successive modificazioni - di cui all'art. 5 comma 1 lettera c) del D. Lgs. 3 luglio 2017 n. 117;
3. educazione, istruzione e formazione professionale, ai sensi della legge 28 marzo 2003 n. 53 e successive modificazioni, nonché le attività culturali di interesse sociale con finalità educativa - di cui all'art. 5 comma 1 lettera d) del D. Lgs. 3 luglio 2017 n. 117;
4. alloggio sociale, ai sensi del decreto del Ministero delle infrastrutture del 22 aprile 2008 e successive modificazioni, nonché ogni altra attività di carattere residenziale temporaneo diretta a soddisfare bisogni sociali, sanitari, culturali, formativi o lavorativi - di cui all'art. 5 comma 1 lettera q) del D. Lgs. 3 luglio 2017 n. 117.

L'Associazione persegue le seguenti finalità:

- a) soddisfare temporaneamente le esigenze immediate di sussistenza;
- b) soddisfare i bisogni di giovani in difficoltà per esperienze di droga, di carcerazione o in situazioni di conflittualità familiare;
- c) soddisfare il bisogno protratto nel tempo per le stesse situazioni di difficoltà di cui al punto b);
- d) favorire l'avviamento e la qualificazione del lavoro e l'occupazione lavorativa;
- e) assicurare una convivenza accettata e portante per la

----- riabilitazione ed il reinserimento sociale su tempi non
----- brevi per gli stati di disagio e sofferenza psichica;---
---- f) favorire la formazione professionale;-----
---- g) aiutare soggetti sofferenti ed emarginati attraverso
----- consultori e centri psicoterapeutici e riabilitativi;---
---- h) tutelare i minori, tramite l'attivazione di servizi so-
----- ciali, psicologici e sanitari, in collaborazione con i
----- Comuni, la Regione Lombardia e tutte le strutture ter-
----- ritoriali pubbliche e private, partecipando ai Bandi
----- di Gara.-----

Per raggiungere gli scopi di cui sopra l'Associazione potrà
svolgere le seguenti attività:-----

- a) istituire centri di pronto intervento;-----
- b) istituire comunità - alloggio intese come modalità di in-
---- tervento a permanenza media;-----
- c) istituire pensionati intesi come strutture atte a soddi-
---- sfare la finalità c);-----
- d) attivare servizi idonei ad incentivare la costituzione di
---- strutture autonome su base cooperativistica;-----
- e) istituire comunità terapeutiche;-----
- f) istituire consultori e centri psicoterapeutici e riabili-
---- tativi;-----
- g) istituire centri di accoglienza e ascolto per i minori.-----

L'Associazione, nell'ambito degli scopi in precedenza elen-
cati, concorre al conseguimento dei fini istituzionali e dei
servizi pubblici sanitari e sociali, tramite l'accreditamento
e contrattualizzazione dei servizi o la stipula di conven-
zioni ai sensi dell'art. 45 della Legge 23 dicembre 1978 n.
833.-----

h) istituire strutture residenziali e sanitarie e socio sani-
tarie.-----

L'Associazione può emettere "titoli di solidarietà".-----

Articolo 3

Attività diverse

L'Associazione può svolgere attività diverse da quelle di in-
teresse generale, a condizione che esse siano secondarie e
strumentali e siano svolte secondo i criteri e i limiti sta-
biliti dal D.L. 117/2017 e dai successivi decreti ministeria-
li. L'individuazione delle attività diverse è demandata al
Consiglio Direttivo.-----

Articolo 4

Raccolta fondi

L'Associazione potrà finanziare le proprie attività di inte-
resse generale attraverso raccolta di fondi da realizzarsi
nelle forme, nelle condizioni e nei limiti posti dall'art. 7
del D.L. 117/2017 e dai successivi decreti ministeriali.-----

-----**Articolo 5**-----

-----**Soci dell'Associazione (procedura di ammissione, diritti e doveri, cessazione)**-----

Possono essere aderenti dell'Associazione enti pubblici e privati, nonché persone fisiche che intendono, con la corresponsione di una quota annua associativa e con l'impegno a rendere prestazioni volontarie, concorrere al raggiungimento degli scopi dell'associazione.-----

L'adesione all'Associazione è a tempo indeterminato e non può essere disposta per un periodo temporaneo, fermo restando il diritto al recesso.-----

L'adesione all'Associazione comporta per l'associato maggiore di età il diritto di voto nell'assemblea per l'approvazione e le modificazioni dello Statuto e dei regolamenti e per la nomina degli organi direttivi dell'associazione.-----

Sono soci dell'associazione coloro che aderiscono all'associazione nel corso della sua esistenza.-----

Sono beneficiari dell'associazione coloro cui vengono erogati i servizi che l'associazione si propone di svolgere.-----

L'ammissione all'Associazione deve avvenire su domanda per iscritto dell'interessato al Consiglio Direttivo, con l'indicazione dei propri estremi anagrafici e dei recapiti per ricevere le comunicazioni da parte dell'Associazione. Il Consiglio Direttivo delibera entro 60 (sessanta) giorni l'ammissione o il rigetto.-----

Ogni domanda di iscrizione deve essere controfirmata da due soci.-----

La deliberazione è comunicata per iscritto all'interessato entro 30 (trenta) giorni ed annotata a cura del Consiglio Direttivo, nel libro degli associati.-----

Lo scioglimento individuale del rapporto associativo avviene per:-----

- 1. morte;-----
- 2. recesso;-----
- 3. esclusione.-----

La volontà di recedere deve essere comunicata per iscritto al Consiglio Direttivo. La dichiarazione di recesso ha effetto con lo scadere dell'anno in corso, purché sia fatta almeno tre mesi prima. L'esclusione dell'associato è adottata con delibera dell'assemblea, solo qualora sussistano gravi motivi. L'associato escluso o receduto o che comunque abbia cessato di appartenere all'associazione, non ha alcun diritto di ripetizione di quanto versato all'associazione, né ha alcun diritto sul patrimonio dell'associazione.-----

La decadenza è deliberata dal Consiglio Direttivo per mancata esplicazione, senza giustificato motivo, delle prestazioni che il socio si era impegnato a rendere nell'ambito dei programmi prefissati o per morosità nel versamento delle quote per oltre un anno.-----

L'espulsione è deliberata dal Consiglio Direttivo per inde-

gnità morale o per comportamenti contrari agli scopi e agli indirizzi dell'Associazione.-----

Per il raggiungimento dei propri scopi, l'Associazione può altresì avvalersi di collaborazioni professionali e di personale dipendente presceglibile anche tra i soci. I membri del Consiglio Direttivo possono erogare prestazioni professionali all'Associazione.-----

-----Articolo 6-----

-----Patrimonio ed entrate dell'Associazione-----

Il patrimonio dell'Associazione è costituito dai beni conferiti all'atto della costituzione e può essere incrementato con lasciti, donazioni ed acquisti di beni mobili ed immobili; è fatto salvo l'obbligo di provvedere alla conservazione ed al mantenimento del patrimonio.-----

Per il raggiungimento dei propri scopi l'associazione dispone delle seguenti entrate:-----

- a) versamenti effettuati da quanti aderiscono all'associazione;-----
- b) redditi derivanti dal patrimonio dell'associazione;-----
- c) introiti realizzati nello svolgimento delle attività indicate negli artt. 3 e 5;-----
- d) prestazioni volontarie dei soci;-----
- e) contributi, erogazioni e atti di liberalità in genere di soci, privati ed enti;-----
- f) corrispettivi derivanti da prestazioni rese in dipendenza di accreditamento e contrattualizzazione dei servizi o tramite convenzione.-----

L'assemblea degli associati annualmente stabilisce la quota di versamento minimo da effettuarsi all'atto dell'adesione da parte di chi intende aderire all'associazione.-----

L'adesione all'associazione non comporta obblighi di finanziamento o di esborso ulteriori rispetto al versamento originario. E' comunque facoltà degli aderenti all'associazione di effettuare versamenti ulteriori rispetto a quelli originali.-----

Il versamento dell'aderente può essere di qualsiasi entità, da ritenersi comunque a fondo perduto, fatto salvo il versamento minimo come sopra determinato e/o in mancanza l'impegno ad effettuare prestazioni di carattere volontario a favore dell'associazione stessa.-----

Il versamento non crea altri diritti di partecipazione e, segnatamente non crea quote indivise di partecipazione trasmissibili a terzi, né per successione o donazione.-----

-----Articolo 7-----

-----Volontariato-----

L'Associazione può avvalersi di volontari nello svolgimento della propria attività.-----

I volontari sono persone fisiche che condividendo le finalità

dell'Associazione, per loro libera scelta, prestano la loro attività in modo personale, spontaneo e gratuito, senza fini di lucro, neanche indiretti, esclusivamente per fini di solidarietà.-----

L'Associazione è tenuta ad iscriverne i volontari che svolgono attività in modo non occasionale in un apposito registro.-----

E' obbligo dell'Associazione assicurare i volontari contro gli infortuni e le malattie connesse con l'attività di volontariato svolta, nonché per la responsabilità civile presso i terzi.-----

L'attività di volontariato non può essere retribuita in alcun modo, neanche dal beneficiario. Al volontario possono essere rimborsate le spese effettivamente sostenute e analiticamente documentate per l'attività svolta, previa autorizzazione ed entro i limiti stabiliti dal Consiglio Direttivo.-----

La qualità di volontario è incompatibile con qualsiasi forma di lavoro retribuito o autonomo e con ogni altro rapporto di lavoro retribuito con l'ente di cui il volontario è associato o tramite il quale svolge la propria attività volontaria.-----

Articolo 8

Organi sociali

Gli organi sociali sono:-----

- l'Assemblea;-----
- il Consiglio Direttivo;-----
- il Presidente;-----
- l'Organo di Controllo.-----

Articolo 9

Assemblea

L'Assemblea è costituita da tutti i soci ed è l'organo deliberativo fondamentale dell'Associazione.-----

E' competenza dell'assemblea:-----

- l'elezione del Consiglio Direttivo;-----
- nominare e revocare i componenti degli organi sociali;-----
- nominare e revocare, quando previsto, il soggetto incaricato della revisione legale dei conti;-----
- approvare il bilancio;-----
- deliberare sulla responsabilità dei componenti degli organi sociali e promuove azione di responsabilità nei loro confronti;-----
- deliberare sull'esclusione degli associati, se l'atto costitutivo o lo statuto non attribuiscono la relativa competenza ad altro organo eletto dalla medesima;-----
- deliberare sulle modificazioni dell'atto costitutivo o dello statuto;-----
- approvare l'eventuale regolamento dei lavori assembleari;-----
- deliberare lo scioglimento, la trasformazione, la fusione o la scissione dell'associazione;-----
- deliberare sugli altri oggetti attribuiti dalla legge,-----

---- dall'atto costitutivo o dallo statuto alla sua competenza;

- la devoluzione del patrimonio dell'Associazione.-----

L'Assemblea è convocata dal Presidente almeno una volta l'anno e ogni volta che il Consiglio Direttivo ne stabilisce la convocazione ovvero ne sia fatta richiesta da almeno un decimo dei soci.-----

Ogni associato, in regola con il versamento dei contributi sociali, dispone di un voto che può essere esercitato da coloro che sono iscritti da almeno 3 (tre) mesi nel libro degli associati.-----

L'Assemblea viene convocata mediante avviso scritto contenente l'ordine del giorno, il luogo, il giorno e l'ora della prima e della seconda convocazione, da comunicarsi ai soci a mezzo posta tramite raccomandata a/r, Posta Elettronica Certificata o a mano o ogni altro strumento che ne garantisca la ricezione, almeno 8 (otto) giorni liberi prima dell'adunanza, all'indirizzo o ai recapiti risultanti dal libro degli associati.-----

L'Assemblea delibera a maggioranza ed è valida in prima convocazione se è presente, anche per delega, la maggioranza degli associati; in seconda convocazione, da convocarsi entro i termini di legge, qualunque sia il numero degli intervenuti. Per le delibere che riguardano le modifiche dell'Atto Costitutivo e dello Statuto è necessaria la presenza, anche per delega, di almeno tre quarti degli associati; la decisione è assunta con il voto favorevole della maggioranza dei presenti.-----

Per le delibere inerenti allo scioglimento dell'Associazione o la devoluzione del patrimonio occorre il voto favorevole di almeno tre quarti degli associati.-----

L'Assemblea degli associati può riunirsi in più luoghi mediante collegamento in audio o videoconferenza, a condizione che:-----

- al Presidente sia consentito di accertare l'identità e la legittimazione degli interventi, di accertare il regolare svolgimento dell'adunanza, di constatare e proclamare i risultati della votazione;-----

- agli intervenuti sia consentita la partecipazione alla discussione e la simultanea votazione;-----

- al soggetto verbalizzante sia consentito di seguire e percepire gli eventi oggetto della verbalizzazione.-----

Ogni associato può essere portatore di un numero massimo di 3 (tre) deleghe.-----

Articolo 10

Consiglio Direttivo

Il Consiglio Direttivo è composto da 3 (tre) a 9 (nove) membri, compresi il Presidente e il Vice Presidente, tutti nominati dall'Assemblea. La maggioranza dei consiglieri è scelta tra le persone fisiche associate ovvero indicate dagli en-

ti giuridici associati. Non può essere nominato consigliere e se nominato decade dal suo ufficio, l'interdetto, l'inabilitato, il fallito o chi è stato condannato ad una pena che importa l'interdizione, anche temporanea, da pubblici uffici o l'incapacità ad esercitare uffici direttivi.-----

Il consiglio Direttivo è convocato dal Presidente o, in caso di sua assenza o impedimento, dal Vice Presidente, con avviso scritto da recapitarsi al domicilio dei consiglieri a mezzo posta raccomandata a/r, Posta Elettronica Certificata o ogni altro strumento che ne garantisca la ricezione, almeno 5 (cinque) giorni liberi prima delle riunioni ordinarie e almeno 24 (ventiquattro) ore prima delle riunioni straordinarie.-

Il Consiglio è dotato di tutti i poteri di ordinaria e straordinaria amministrazione. Delibera su ogni affare concernente l'Associazione, salvo che per le materie riservate all'Assemblea o attribuite o delegate al Presidente. Funge da Segretario del Consiglio un membro del Consiglio stesso e dallo stesso nominato salvo che il Consiglio ritenga di avvalersi di collaborazione esterna.-----

Il Consiglio Direttivo si ritiene validamente costituito quando è presente la maggioranza dei componenti in carica e le deliberazioni sono assunte a maggioranza dei presenti. In caso di parità prevale il voto del Presidente. In assenza di convocazione, il Consiglio si ritiene comunque validamente costituito quando siano presenti tutti i componenti in carica del Consiglio stesso e i componenti dell'Organo di Controllo i quali, in caso di assenza, devono comunicare di essere stati informati della riunione e di non opporsi alla stessa.-----

Il Consiglio Direttivo può riunirsi anche in audio o videoconferenza a condizione che:-----

- al Presidente sia consentito di accertare l'identità e la --- legittimazione degli interventi, di accertare il regolare --- svolgimento dell'adunanza, di constatare e proclamare i --- risultati della votazione;-----
- agli intervenuti sia consentita la partecipazione alla di- --- scussione e la simultanea votazione;-----
- al soggetto verbalizzante sia consentito di seguire e per- --- cepire gli eventi oggetto della verbalizzazione.-----

In particolare compete al Consiglio la determinazione dei programmi e l'adozione dei provvedimenti necessari o utili per lo sviluppo e il buon funzionamento dell'Associazione, nonché per l'attuazione degli scopi sociali. Il Consiglio Direttivo è altresì organo competente ad individuare le attività diverse.-----

Dalla nomina a consigliere compete il rimborso delle spese documentate sostenute per ragioni dell'ufficio ricoperto nonché un compenso nei limiti di quanto previsto dalle norme in vigore.-----

Il Presidente e i membri del Consiglio durano in carica 4 (quattro) anni, fino alla data di approvazione del bilancio

relativo all'ultimo anno della loro carica e sono sempre rieleggibili. Il numero dei componenti il Consiglio Direttivo è fissato come primo punto dell'ordine del giorno dell'assemblea che provvede al rinnovo delle cariche sociali e non potrà più essere modificato per tutta la durata in carica dello stesso Consiglio da ultimo nominato.

La carica di consigliere si perde per:

- dimissioni, da rassegnare mediante comunicazione scritta al Consiglio Direttivo;
- revoca da parte dell'Assemblea ordinaria;
- sopraggiunte cause di ineleggibilità e decadenza ai sensi dell'art. 26 del Codice del Terzo Settore e dell'art. 2382 del Codice Civile;
- perdita della qualità di associato al verificarsi delle situazioni di cui all'art. 5 (cinque) del presente Statuto.

Qualora uno o più consiglieri cessino dall'incarico, il Consiglio Direttivo provvede alla nomina dei sostituti i quali rimangono in carica fino alla prima assemblea utile che dovrà confermarli o nominare altri consiglieri. Nel caso in cui cessi all'incarico la maggioranza dei consiglieri l'intero Consiglio Direttivo si intenderà decaduto e il Presidente o il Consigliere più anziano di età dovrà convocare senza indugio l'assemblea ordinaria al fine di nominare un nuovo Consiglio Direttivo. I consiglieri cessati rimangono in carica per lo svolgimento dell'attività di ordinaria amministrazione fino alla nomina dei nuovi consiglieri.

Articolo 11

Organo di Controllo

L'Organo di Controllo è nominato, anche in forma monocratica, al ricorrere dei requisiti previsti dalla legge. Ai componenti dell'Organo di Controllo si applica l'art. 2399 del Codice Civile. I componenti dell'Organo di Controllo devono essere scelti tra le categorie di soggetti indicate dall'art. 2397 comma 2 del Codice Civile. Nel caso in cui venga nominato un organo di controllo collegiale, i predetti requisiti devono essere posseduti da almeno uno dei componenti.

Compito dell'Organo di Controllo è vigilare sull'osservanza della legge e dello Statuto, vigilare sui principi di corretta amministrazione e, laddove applicabile, anche con riferimento alle disposizioni del D. Lgs. 8 giugno 2001 n. 231, vigilare sull'adeguatezza della struttura organizzativa, amministrativa e contabile e sul suo concreto funzionamento.

L'Organo di Controllo esercita inoltre compiti di monitoraggio dell'osservanza delle finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale ed attesta che il bilancio sociale sia stato redatto in conformità alle linee guida predisposte ai sensi dell'art. 14 del Codice del Terzo Settore e della normativa vigente.

L'Organo di Controllo può esercitare anche la revisione le-

gale dei conti nei casi in cui siano superati i limiti previsti dalla legge o anche in caso di nomina volontaria.-----
Le riunioni dell'Organo di Controllo, quando collegiale, possono essere svolte anche in audio o videoconferenza alle condizioni indicate all'art. 10 (dieci).-----

-----**Articolo 12**-----

-----**Revisione Legale**-----

L'Associazione deve nominare un Revisore Legale o una Società di Revisione iscritti nell'apposito registro, nel caso in cui ricorrano i requisiti previsti dalla legge e tale compito di revisione legale non sia stato attribuito all'Organo di Controllo.-----

I revisori legali dei conti possono partecipare alle adunanze dell'Assemblea e del Consiglio Direttivo con facoltà di parola ma senza diritto di voto, verificano la regolare tenuta della contabilità dell'Associazione e dei relativi libri, dando parere sui bilanci.-----

-----**Articolo 13**-----

-----**Bilancio**-----

L'esercizio sociale si chiude al 31 dicembre di ogni anno.-----
Il Consiglio Direttivo, entro i termini di legge, deve predisporre il bilancio di esercizio redatto nelle forme e ai sensi dell'art. 13 del Codice del Terzo Settore e il bilancio sociale di cui all'art. 14 del Codice del Terzo Settore, qualora previsto per legge o in via facoltativa e sottoporli all'assemblea per l'approvazione. E' altresì compito del Consiglio Direttivo provvedere nei termini di legge al deposito presso il Registro Unico Nazionale del Terzo Settore dei bilanci e della necessaria documentazione allegata.-----

Il Consiglio Direttivo documenta il carattere secondario e strumentale delle attività diverse di cui all'art. 6 del Codice del Terzo Settore nella relazione di missione o nella relazione al bilancio.-----

I bilanci debbono essere depositati presso la sede dell'associazione nei termini di legge che precedono l'assemblea convocata per la loro approvazione, a disposizione di tutti coloro che abbiano motivato interesse alla loro lettura.-----

-----**Articolo 14**-----

-----**I libri dell'Associazione**-----

L'Associazione ha obbligo di tenuta dei seguenti libri:-----

- a) libro degli associati;-----
- b) libro delle adunanze e delle deliberazioni dell'assemblea;
- c) libro delle adunanze e delle deliberazioni del Consiglio Direttivo;-----
- d) libro delle adunanze e delle deliberazioni dell'Organo di Controllo, se nominato.-----

I libri di cui alle lettere a) e b) sono tenuti a cura del Consiglio Direttivo, mentre i libri di cui alle lettere c) e

d) sono tenuti a cura dell'organo cui si riferiscono.-----
Nei libri devono essere trascritti i verbali delle riunioni,
compresi quelli redatti per atto pubblico.-----
Ciascun associato ha diritto di esaminare i libri sociali,
inviando richiesta scritta a mezzo posta raccomandata a/r,
Posta Elettronica Certificata o ogni altro strumento che ne
garantisca la ricezione al Presidente dell'organo del cui li-
bro chiede di prendere visione.-----

-----**Articolo 15**-----

-----**Avanzi di gestione**-----

All'Associazione è vietato distribuire, anche indirettamente,
utili ed avanzi di gestione, fondi e riserve comunque denomi-
nate a fondatori, associati, lavoratori e collaboratori, am-
ministratori ed altri componenti degli organi sociali, anche
nel caso di recesso o di ogni altra ipotesi di scioglimento
individuale del rapporto associativo.-----
L'Associazione ha l'obbligo di impiegare il patrimonio, com-
prensivo di eventuali ricavi, rendite, proventi, entrate co-
munque denominate, per lo svolgimento dell'attività statuta-
ria ai fini dell'esclusivo perseguimento di finalità civiche,
solidaristiche e di utilità sociale.-----

-----**Articolo 16**-----

-----**Gestione del servizio di tesoreria**-----

Le operazioni di tesoreria sono effettuate tramite conto cor-
rente bancario o postale, intestato all'Associazione e, qua-
lora vi siano donazioni in denaro contante, sono registrate e
ne viene emessa ricevuta.-----
La contabilità viene gestita in modo analitico e di conse-
guenza i movimenti finanziari vengono gestiti con il metodo
della partita doppia.-----

-----**Articolo 17**-----

-----**Scioglimento**-----

La durata dell'Associazione è a tempo indeterminato. In caso
estinzione di scioglimento per qualunque causa, il patrimonio
residuo è devoluto, previo parere positivo dell'Ufficio di
cui all'art. 45, comma 1, del CTS e salva diversa destina-
zione imposta dalla legge, ad altri Enti del Terzo Settore,
secondo le disposizioni statutarie o individuati dal Consi-
glio Direttivo o, in mancanza, alla Fondazione Italia Socia-
le.-----

-----**Articolo 18**-----

-----**Clausola compromissoria**-----

Qualunque controversia sorgesse in dipendenza della esecu-
zione o interpretazione del presente statuto e che possa for-
mare oggetto di compromesso, sarà rimessa al giudizio di un
arbitro amichevole compositore che giudicherà secondo equità
e senza formalità di procedura, dando luogo ad arbitrato ir-

rituale.-----
L'arbitro sarà scelto di comune accordo dalle parti conten-
denti; in mancanza di accordo alla nomina dell'arbitro sarà
provveduto dal Presidente del Tribunale di Milano.-----

Articolo 19-----

Legge applicabile-----

Per quanto non espressamente previsto nel presente Statuto,
si rinvia alle norme previste per gli Enti del Terzo settore
di cui al D. Lgs. n. 117 del 3 luglio 2017 ed alle disposi-
zioni del Codice Civile, in quanto compatibili.-----

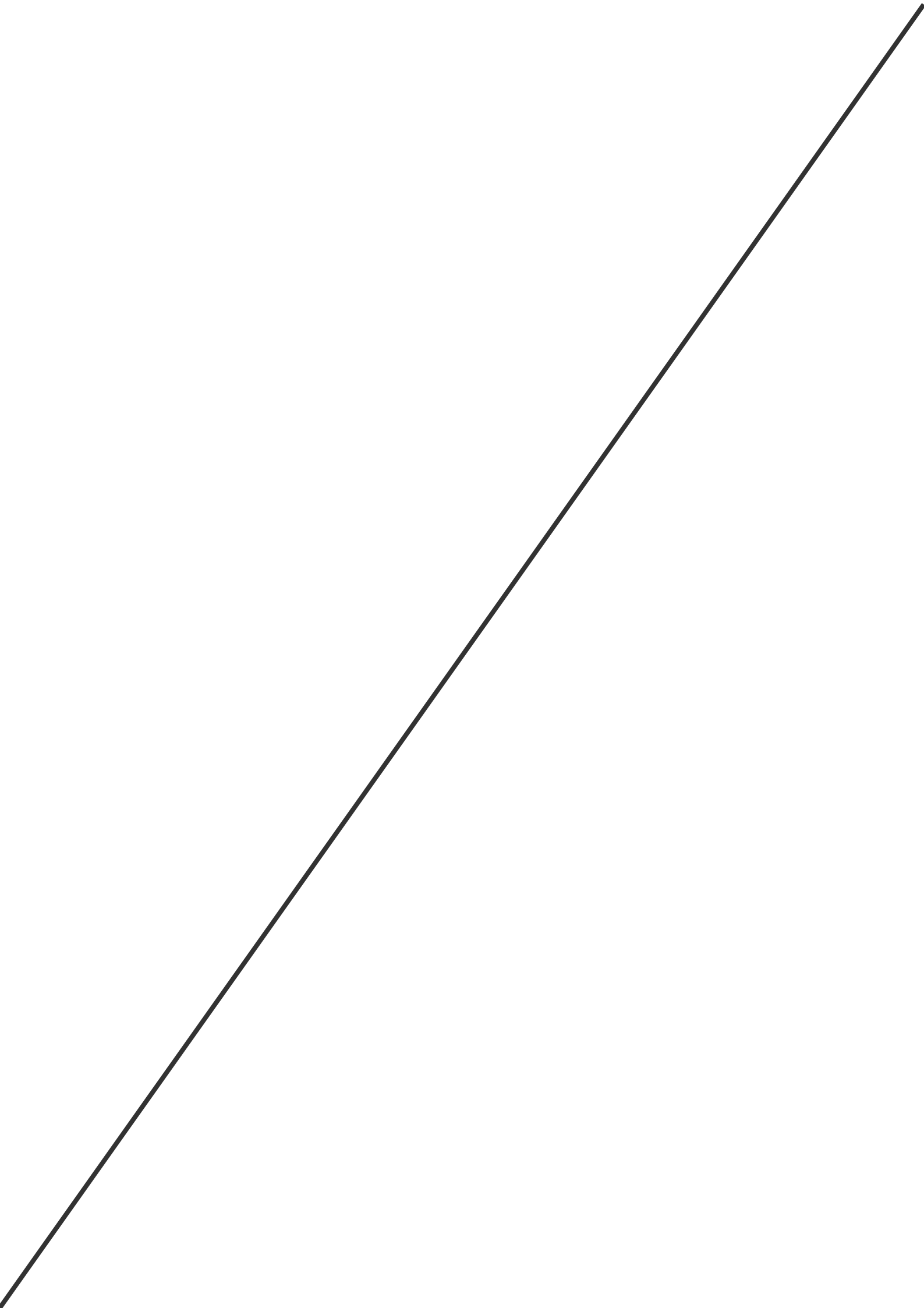
Articolo 20-----

Clausola sospensiva-----

Nella denominazione sociale la locuzione "Onlus" dovrà essere
eliminata e contestualmente sostituita dall'acronimo "ETS" a
decorrere dall'istituzione del Registro Unico Nazionale del
Terzo Settore e dall'iscrizione dell'Associazione nell'appo-
sita sezione di questo. La denominazione dell'Associazione,
dopo l'iscrizione nel RUNTS, diventerà dunque "Associazione
per Intervento Sociale sulla Emarginazione in Lombardia
(A.I.S.E.L.) ETS" e da tale momento si farà uso dell'acronimo
ETS negli atti, nella corrispondenza e nelle comunicazioni al
pubblico.-----

F.TO: PALERMO Raffaele-----

PASQUALE MATARRESE NOTAIO-----



Copia conforme all'originale

Milano, lì 06 aprile 2021